



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

ALLEGATO “A”

Matrice dello screening –Zona Addestramento Cani “Guglionesi”

Breve descrizione del progetto/piano	Allegato I
Breve descrizione del sito Natura 2000	La bozza del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Campobasso prevede una sovrapposizione parziale della ZAC “Guglionesi”, ad oggi presente e riconfermata, con il SIC IT7222214 - CALANCHI PISCIARELLO-MACCHIAMANES, SIC IT7228229 “Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi” e la ZPS IT7228230 “Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno”. <i>(per la descrizione del Sito vedi formulario standard di rete Natura 2000 e lavoro di ricerca della S.B.I. approvato con D.G.R. n° 446 del 5 maggio 2008)</i>
Criteri di valutazione	
Descrivere i singoli elementi del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri piani/progetti) che possono produrre un impatto sul sito Natura 2000.	La ZAC è dedicata all’addestramento, all’allenamento dei cani e alle gare di caccia. L’istituto determina sulla componente faunistica un impatto medio e reversibili nel medio e lungo periodo.
Descrivere eventuali impatti diretti, indiretti e secondari del progetto (sia isolatamente sia in congiunzione con altri) sul sito Natura 2000 in relazione ai seguenti elementi: <ul style="list-style-type: none">- dimensioni ed entità- superficie occupata- distanza dal sito Natura 2000 o caratteristiche salienti del sito- fabbisogno in termini di risorse (estrazione di acqua, ecc.)- emissioni (smaltimento in terra, acqua o aria)- dimensioni degli scavi- esigenze di trasporto- durata della fase di edificazione, operatività e smantellamento, ecc.- altro.	Impatto dovuto dalla presenza delle ZAC “Guglionesi” esistente e riconfermata (che intercetta il SIC per una superficie di 86,00 ha) riguarda: <ul style="list-style-type: none">- La perturbazione è dovuta al disturbo antropico, distribuito durante tutto l’anno perché non vi sono dei limiti temporali per svolgere le attività previste in tale istituto. Nel periodo di svolgimento di gare e/o addestramento, si individuano interferenze significative che determinano un maggiore presenza antropica, che interferisce con le specie animali presenti.- Il disturbo apportato dallo svolgimento delle prove cinofile nelle zone di addestramento cani può essere considerato agente sia sugli esemplari oggetto di prova, nel caso di un loro utilizzo, sia sulla qualità dell’ecosistema ove si svolgono le attività di cerca sul terreno da esplorare. È importante sottolineare che la facoltà di sparo sulla fauna selvatica di allevamento, nell’ambito dell’addestramento dei cani è possibile tutto l’anno ed è assimilabile all’attività venatoria.- Nel resto del SIC IT7222214 - CALANCHI PISCIARELLO-MACCHIAMANES e SIC IT7228229 “Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi”, con l’esclusione delle ZAC “Guglionesi”, l’impatto maggiore può essere dovuto all’attività venatoria di caccia in forma vagante, soprattutto in primavera e durante la stagione riproduttiva dell’avifauna e dell’erpetofauna. Inoltre, l’attività venatoria nel SIC induce altri tipi d’impatti, oltre all’abbattimento di capi di specie non cacciabili e al calpestio delle specie vegetali, quali quelli derivanti dal disturbo provocato dal



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

	<p>passaggio dei cacciatori (eventualmente accompagnati da cani da caccia), dall'inquinamento acustico dovuto allo sparo e, a carico della qualità dell'ecosistema (componente suolo in primis) a causa del possibile abbandono dei bossoli composti da plastiche e metalli.</p>
<p>Descrivere i cambiamenti che potrebbero verificarsi nel sito in seguito a:</p> <ul style="list-style-type: none">- una riduzione dell'area dell' habitat- la perturbazione di specie fondamentali- la frammentazione dell'habitat o della specie- la riduzione nella densità della specie- variazioni negli indicatori chiave del valore di conservazione (qualità dell'acqua, ecc.)- cambiamenti climatici.	<p>L'addestramento cani con o senza sparo della ZAC "Guglionesi", può creare:</p> <ul style="list-style-type: none">- impatto, soprattutto in primavera, durante la stagione riproduttiva dell'avifauna e la specie che potrebbe risentire maggiormente del disturbo è il <i>Falco biarmicus</i>, specie prioritaria ai sensi della direttiva Habitat, che predilige spazi aperti. Nel sito è presente anche <i>Testudo hermanni</i>, specie indigena del nostro territorio, che potrebbe essere disturbata durante il periodo di deposizione.- generare una perturbazione originata dalle immissioni di specie di uccelli utilizzate nell'addestramento, che possono essere causa di profonde alterazioni nella fauna indigena;- impattare sia direttamente che indirettamente sulle specie nidificanti a terra come <i>Caprimulgus europaeus</i>, <i>Melanocorypha calandra</i>, <i>Calandrella brachydactyla</i>, <i>Anthus campestris</i>. <p>L'attività venatoria in forma vagante può:</p> <ul style="list-style-type: none">- impattare sia direttamente che indirettamente sulla fauna e in particolare sulle specie appartenenti alla classe <i>Aves quali: Pernis apivorus, Milvus migrans, Milvus milvus, Circus aeruginosus, Circus cyaneus, Circus pygargus, Pandion haliaetus, Falco columbarius, Burhinus oedicephalus, Coracias garrulus</i>, dell'allegato I segnalate nella Scheda Natura 2000;- provocare l'abbattimento fortuito di esemplari appartenenti a specie non cacciabili e inserite nell'Allegato I della Direttiva Uccelli (es. <i>Alaudidi ecc.</i>) e "azione di disturbo dovuta all'inquinamento acustico ed alla presenza antropica".
<p>Descrivere ogni probabile impatto sul sito Natura 2000 complessivamente in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">- interferenze con le relazioni principali che determinano la struttura del sito- interferenze con le relazioni principali che determinano la funzione del sito.	<p>In sovrapposizione della ZAC "Guglionesi" con il SIC IT7222214, ritroviamo un mosaico di habitat 1430 e 6220 (pag. 63 – figura 13); tale sovrapposizione potrebbe interferire con le funzioni di conservazione degli habitat di Direttiva nel Sito.</p> <p>La presenza della ZAC potrebbe provocare impatti negativi sulla popolazione di testuggini.</p> <p>Il rumore prodotto nell'addestramento con o senza sparo potrebbe disorientare alcune specie ornitiche, tra cui il <i>Falco biarmicus</i>, specialmente nel periodo di migrazione e nidificazione.</p> <p>Gli atti di bracconaggio e le uccisioni involontarie possono interferire negativamente con le esigenze di conservazione della fauna selvatica.</p>
<p>Fornire indicatori atti a valutare la significatività dell'incidenza sul sito, identificati in base agli effetti sopra</p>	<p>- Il SIC IT7222214 "CALANCHI PISCIARELLO-MACCHIAMANES" in sovrapposizione con la ZAC, corre parallelo al F. Biferno, in sinistra idraulica, e presenta un mosaico degli habitat 1430 e 6220.</p>



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

<p>individuati in termini di:</p> <ul style="list-style-type: none">- perdita- frammentazione- distruzione- perturbazione <p>cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità dell'acqua, ecc.).</p>	<p>L'habitat 1430 per sua natura si localizza su versanti acclivi, pertanto è per natura meno sottoposto alle pressioni della ZAC rispetto all'habitat prativo 6220, che si rintraccia in frammenti sparsi, laddove le condizioni ecologiche sono favorevoli allo sviluppo della cenosi (ad esempio dove il suolo è sottile), in ogni caso lungo versanti facilmente praticabili da cani e cacciatori. Per quanto detto, calpestio e danneggiamento dei frammenti di habitat da parte di cani e persone, in particolare dell'habitat 6220, sono le interferenze che si generano a causa della localizzazione di una parte della ZAC all'interno del SIC.</p> <ul style="list-style-type: none">- La presenza della ZAC potrebbe provocare impatti negativi sulla popolazione di testuggini nel periodo della deposizione delle uova (maggio-luglio) in quanto i cani potrebbero scavare i nidi e danneggiarli.- L'indicatore delle incidenze a carico del SIC, è dato dalla perturbazione prodotta in funzione del periodo, in cui vengono effettuate le attività di addestramento e gare nelle ZAC.- Nel SIC aperto all'attività venatoria in forma vagante, saranno applicati indicatori di monitoraggio validi per tutti i SIC/ZPS della provincia di Campobasso.
<p>Descrivere, in base a quanto sopra riportato, gli elementi del piano/progetto o la loro combinazione, per i quali gli impatti individuati possono essere significativi o per i quali l'entità degli impatti non è conosciuta o prevedibile</p>	<ul style="list-style-type: none">- Calpestio e danneggiamento dei frammenti di habitat da parte di cani e persone, in particolare dell'habitat 6220, sono le interferenze che si generano a causa della localizzazione di una parte della ZAC all'interno del SIC.- Per quanto detto, la presenza della ZAC potrebbe provocare impatti negativi sulla popolazione di testuggini nel periodo della deposizione delle uova.

Valutazione al livello I - assenza di effetti significativi

<p>Denominazione del progetto/piano: PIANO FAUNISTICO VENATORIO della Provincia di Campobasso</p>	
<p>Denominazione del sito Natura 2000</p>	<p>La bozza del Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Campobasso prevede una sovrapposizione parziale della ZAC "Guglionesi", ad oggi presente e riconfermata, con il SIC IT7222214 - CALANCHI PISCIARELLO-MACCHIAMANES, SIC IT7228229 "Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi" e la ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno". <i>(per la descrizione del Sito vedi formulario standard di rete Natura 2000 e lavoro di ricerca della S.B.I. approvato con D.G.R. n° 446 del 5 maggio 2008)</i></p>
<p>Descrizione del progetto/piano</p>	<p>Allegato I</p>
<p>Il progetto/piano è direttamente connesso o è necessario ai fini della gestione del sito? (Spiegare dettagliatamente)</p>	<p>No.</p>
<p>Vi sono altri progetti/piani che insieme</p>	<p>La bozza di Pianificazione Faunistica Venatoria</p>



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

al progetto/piano in questione possono influire sul sito? (Spiegare dettagliatamente)	della Provincia di Campobasso, prevede altri Istituti faunistici, oltre ZAC "Guglionesi", nel SIC IT7222214 - CALANCHI PISCIARELLO-MACCHIAMANES, SIC IT7228229 "Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi", quali il Quagliodromo "Guglionesi" e l'Oasi di Protezione "Liscione".
La valutazione della significatività dell'incidenza sul sito	
Descrivere come il progetto/piano (isolatamente o in congiunzione con altri) può produrre effetti sul sito Natura 2000.	<p>La ZAC "Guglionesi", a oggi presente e riconfermata, può produrre effetti sul sito SIC IT7222214 - CALANCHI PISCIARELLO-MACCHIAMANES, SIC IT7228229 "Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi" e la ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno" e SIC IT7228229 "Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi" dovuti:</p> <ul style="list-style-type: none">● per le aree in sovrapposizione con la ZAC<ul style="list-style-type: none">- a calpestio e danneggiamento dei frammenti di habitat da parte di cani e persone, in particolare dell'habitat 6220;- a effetti negativi sulla popolazione di testuggini nel periodo della deposizione delle uova;- a disturbo dovuto al rumore prodotto nell'addestramento con o senza sparo a carico di alcune specie, tra cui il <i>Falco biarmicus</i>, specialmente nel periodo di migrazione e nidificazione;- a una sorta di "inquinamento genetico", in occasione dell'attività di addestramento tramite recupero e riporto dopo l'abbattimento della preda, dovuto alle continue immissioni di avifauna diversa da quella autoctona, che può colonizzare le aree esterne alla ZAC stessa;- a disturbo dovuto al rumore prodotto nell'addestramento con o senza sparo a carico delle specie nidificanti a terra tra cui: <i>Caprimulgus europaeus</i>, <i>Melanocorypha calandra</i>, <i>Calandrella brachydactyla</i>, <i>Anthus campestris</i>.- a atti di bracconaggio e uccisioni involontarie che possono interferire negativamente con le esigenze di conservazione della fauna selvatica;● per le aree esterne all'istituto faunistico della ZAC, adibite alla caccia vagante<ul style="list-style-type: none">- all'attività di caccia in forma vagante all'interno del SIC/ZPS, può impattare sia direttamente che indirettamente sulla fauna e in particolare sulle specie appartenenti alla classe Aves quali: <i>Pernis apivorus</i>, <i>Milvus migrans</i>, <i>Milvus milvus</i>, <i>Circus aeruginosus</i>, <i>Circus cyaneus</i>, <i>Circus pygargus</i>, <i>Pandion haliaetus</i>, <i>Falco columbarius</i>, <i>Falco biarmicus*</i>, <i>Burhinus oedicephalus</i>, <i>Coracias garrulus</i>, dell'allegato I segnalate nella Scheda Natura 2000.



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

	<p>- a atti di bracconaggio e uccisioni involontarie che possono interferire negativamente con le esigenze di conservazione della fauna selvatica.</p>
Spiegare le ragioni per cui tali effetti non sono stati considerati significativi.	<p>I SIC/ZPS, pur se intercettato marginalmente dall'istituto faunistico della ZAC, che può nel complesso comportare delle perturbazioni locali e discontinue, dovute all'addestramento cani con o senza sparo e alla presenza antropica nelle stagioni riproduttive dell'avifauna d'interesse, sono considerate di ridotta entità perché:</p> <ul style="list-style-type: none">- La ZAC è già presente nella precedente pianificazione e solo riconfermate nella sua localizzazione ed estensione.- Per quanto riguarda l'incidenza dovuta al calpestio e danneggiamento dei frammenti di habitat da parte di cani e persone, in particolare dell'habitat 6220, le interferenze sono reversibili e si generano in stretta dipendenza con la frequentazione dei luoghi e limitatamente alla durata di detta frequentazione.- Nello studio si prevede la riduzione numerica, ovvero, nei periodi maggio - giugno, la sospensione totale delle attività di addestramento dei cani e delle gare cinofile, in corrispondenza delle aree di sovrapposizione del SIC e della ZPS.
Dati raccolti ai fini della valutazione	
Chi svolge la valutazione?	Assessorato all'Ambiente Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile Direttore dr. Mauro Di Muzio Via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso
Fonti dei dati	<ul style="list-style-type: none">• Banca Dati presente presso la Regione Molise• Formulario Natura 2000• DVD informativo GIS Natura 2000• Studio condotto dalla S.B.I. ed approvato con D.G.R. n°446/2008
Livello di valutazione compiuta	La valutazione è stata compiuta utilizzando l'esauriva banca dati regionale e la documentazione che il soggetto richiedente ha fatto pervenire per la valutazione.
Dov'è possibile avere accesso e visionare i risultati completi della valutazione?	Assessorato all'Ambiente Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile Direttore dr. Mauro Di Muzio Via Nazario Sauro, 1 - 86100 Campobasso
Conclusioni	
<p>Sulla base delle informazioni prodotte dall'Autorità Proponente, è improbabile che le attività del "Piano Faunistico Venatorio della Provincia di Campobasso" produca effetti significativi sul Sito della Rete Natura 2000 "IT7222214 - Calanchi Pisciarellino-Macchiamanes, SIC IT7228229 "Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi" e la ZPS IT7228230 "Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno", qualora vengano adottate le misure di mitigazioni, generali enucleate nel provvedimento definitivo e specifiche per il SIC in questione, previste quale prescrizione da ottemperare in modo scrupoloso e puntuale in quanto pregiudiziali alla non significatività delle incidenze.</p>	



REGIONE MOLISE
Direzione generale – Area II
Servizio Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

Prescrizioni specifiche da adottare per il SIC "IT7222214 - Calanchi Pisciarello-Macchiamanes", SIC "IT7228229 - Valle Biferno dalla Diga a Guglionesi" e la ZPS "IT7228230 - Lago di Guardialfiera - Foce fiume Biferno"

L'attività di addestramento di cani da caccia (ZAC), con o senza sparo, può essere causa di un forte disturbo arrecato a numerose specie animali, principalmente uccelli che si riproducono a terra (incluse specie di interesse comunitario quali *Caprimulgus europaeus*, *Melanocorypha calandra*, *Anthus campestris*, *Calandrella brachydactyla*, segnalate nel SIC) e migratori (es. *Circus pygargus*) che sostano e si rifugiano tra l'erba, ma anche a carico della specie *Testudo Hermannii*. Pertanto si prescrive di:

- Vietare le attività previste nella ZAC all'interno del perimetro del sito SIC/ZPS e per una fascia di 150 m dal confine della stessa, nel periodo dal 1 maggio al 31 Luglio.
- una regolamentazione delle attività nella ZAC per evitare al minimo il calpestamento della vegetazione e degli habitat di direttiva nell'intero SIC, nonché vietare la rincorsa ad animali non cacciabili con conseguente disturbo.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
Mauro DI MUZIO (*)

(*) Documento informatico
sottoscritto con firma digitale
ai sensi art. 24 D.L. 7 mar. 2005, n. 82